

UFFICIO REGIONALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO DI GROSSETO
D.M. 14.01.2018 E LEGGE 5.11.1971 N° 1086/71 *NORME PER LA DISCIPLINA DELLE OPERE IN*
CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO,
ED A STRUTTURA METALLICA.

SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO DEGLI ALZI
LOTTO FUNZIONALE N. 2
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE
SUL FOSCO DEGLI ALZI LUNGO VIALE PIETRI
COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
PRATICA N° 125315/2022

CERTIFICATO DI COLLAUDO

PREMESSE

Il sottoscritto ing. Enrico BATTAGLINI, iscritto dal 1991 all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Livorno col n. 1258, è stato incaricato dal Comune di Campo nell'Elba di procedere ai sensi dell'art.7 della legge 5/11/71 n.1086 e con le modalità di cui al D.M. 14/01/2018 Capitolo 9, al collaudo dei lavori di cui all'epigrafe.

GENERALITA'

UBICAZIONE: Comune di Campo nell'Elba – Località Marina di Campo – Via Giuseppe Pietri

DESTINAZIONE: Ponte stradale.

DITTA PROPRIETARIA: Comune di campo nell'Elba

PROGETTISTA STRUTTURALE: ing. Paolo Barsotti di Lucca

DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Paolo Barsotti di Lucca

DITTA COSTRUTTRICE: Nanni Elba Cooperativa Agricolo Forestale a.r.l. di Marciana

DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'opera oggetto di collaudo consiste nell'allargamento della sezione del ponte sul fosso degli Alzi lungo Via Pietri poco fuori dall'abitato di Marina di Campo, previa demolizione del manufatto preesistente. La sezione di progetto ha larghezza di 6,00 m e altezza di circa 2,50 m.



Il ponte è stato realizzato con uno scatolare in cemento armato, con spalle oblique rispetto al tracciato stradale, dello spessore di 40,0 cm, munito sui bordi di travi estradossate, sempre incastrate alle spalle. L'impalcato ha uno spessore di 30 cm al di sopra del quale è stato realizzato il pacchetto stradale. La fondazione dello spessore di 40,0 cm è costituita da una platea pressoché rettangolare.

Inoltre è stato realizzato un tratto di muro di contenimento del fosso rivestito in muratura di pietrame.



Il tutto come rappresentato negli elaborati grafici depositati.

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

In data 03.11.2022 il portale PORTOS, per conto dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Livorno, attestava l'avvenuto deposito della denuncia delle opere di cui trattasi presentata ai sensi del D.P.R. 380/01 e del D.M. 14.01.2008, dell'art.4 della legge 5.11.1971 n. 1086 dalla Nanni Elba Cooperativa Agricolo Forestale a.r.l., corredata dei documenti di rito e gli assegnava il numero di pratica 125315.

In data 020.12.2023 venivano completati i lavori, come si evince dall'apposita relazione redatta dai direttori dei lavori, corredata dai certificati ei materiali. Questa relazione veniva vidimata dal sistema per conto dell'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Livorno con l'attestazione dell'avvenuto deposito, e veniva consegnata al sottoscritto collaudatore.

INDAGINI SUI MATERIALI

L'accertamento sulla qualità dei materiali è stato garantito dalla dichiarazione del costruttore e dai certificati relativi ai vari materiali utilizzati rilasciati dal Laboratorio DELTA di Lucca, in particolare:

- Certificato relativi alle barre in acciaio nn. 3035 del 07.06.2023, 3036 del 07.06.2023, 3037 del 07.06.2023, 3038 del 07.06.2023, 3039 del 07.06.2023, 4344 del 21.08.2023, 4345 del 21.08.2023, 4346 del 21.08.2023, 4347 del 21.08.2023;
- Certificati del calcestruzzo nn. 3031 del 07.06.2023, 3032 del 07.06.2023, 3033 del 07.06.2023, 3034 del 07.06.2023, 4391 del 10.08.2023, 4292 del 10.08.2023, 4293 del 10.08.023, 4290 del 10.08.2023, 4340 del 21.08.2023, 4341 del 21.08.2023, 4342 del 21.08.2023, 4343 del 21.08.2023, 6352 del 30.11.2023, 6353 del 30.11.2023;

I certificati indicano che i materiali utilizzati risultano conformi ai valori indicati nella apposita relazione di progetto, come riferito anche dal Direttore dei Lavori nella relazione ad opere ultimate e nella documentazione allegata alla stessa.

CONSTATAZIONI DEL COLLAUDATORE

Dopo una preliminare ispezione alle strutture effettuata - previo esame dell'impostazione generale della progettazione strutturale, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate, il sottoscritto collaudatore, ha proceduto alla ricognizione generale delle opere nel loro complesso, nelle parti eseguite fino a quel momento, con particolare riguardo a quelle strutture o parti di strutture più significative.

In particolare ha proceduto:

- a. al riscontro morfologico-geometrico di tutte le strutture visibili;
- b. all'esecuzione di misure tendenti ad accertare la rispondenza delle sezioni per quanto possibile;
- c. all'effettuazione di prove sclerometriche nelle parti in vista, in particolari su tre zone dell'impalcato e dei muri.

Successivamente una volta ultimate tutte le operazioni di cui sopra ha proceduto ad effettuare una visita ricognitiva complessiva delle stesse.



Nel corso delle indagini il sottoscritto ha potuto accertare la rispondenza delle opere oggetto di collaudo a quanto previsto dai disegni di progetto nonché alla normativa vigente e alle regole dell'arte.



Non ha inoltre rilevato sulle strutture oggetto d'esame né menomazioni, né deformazioni, né sintomi di collasso. Ha potuto inoltre rilevare, attraverso, le certificazioni prodotte sui materiali impiegati per la realizzazione delle opere, come gli stessi possiedano sostanzialmente le caratteristiche richieste dalle tensioni massime cui sono progettualmente assoggettati.

CONCLUSIONI

Esaminate e riscontrate ammissibili l'impostazione generale della progettazione strutturale, degli schemi di calcolo e delle azioni considerate; controllata la buona esecuzione delle opere e la loro corrispondenza con i dati di progetto; accertato che il numero e le modalità di verifica dei materiali sono conformi alle previsioni progettuali; constatato l'ottimo comportamento dei materiali; ritenuto, per l'assenza di menomazioni, deformazioni od altro che i risultati possano estendersi a tutta la struttura, risultando infine avere il costruttore ottemperato a quanto prescritto negli artt. 1,2,3,4,5 e 6 della legge 5.11.1971 n. 1086 il sottoscritto ing. Enrico BATTAGLINI

certifica

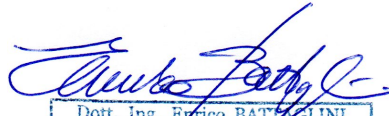
che le opere di “Sistemazione idraulica fosso degli Alzi Lotto funzionale n.2 - Demolizione e ricostruzione ponte sul fosso degli Alzi lungo viale Pietri” a Marina di Campo – Isola d’Elba, realizzate dalla Ditta Nanni Elba Cooperativa Agricolo Forestale a.r.l. di Marciana, su progetto strutturale dell’ing. Paolo Barsotti di Lucca e sotto la direzione dello stesso ingegnere, di cui a pratica dell’Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Grosseto n. 125315/2022 **sono state eseguite conformemente al progetto depositato ed alle prescrizioni antisismiche della vigente normativa nonché, laddove previsto, alle prescrizioni relative alle opere di conglomerato armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica di cui alla parte II, capo II del D.P.R. 380/01** come peraltro già dichiarato dal Direttore dei Lavori che deve essere ritenuto garante per quanto non più visibile o accertabile in fase di collaudo, e quindi effettivamente le

collauda

ai soli fini statici a tutti gli effetti di legge.

Piombino, febbraio 2024

IL COLLAUDATORE


 Dott. Ing. Enrico BATTAGLINI
 ORDINE INGEGNERI PROV. LIVORNO
 SEZ. A Ing. Civile - Ambientale
 N. 1258 Ing. Industriale